

Nutrire lo spirito con i pizzi Incanta Cantù

Biennale del Merletto

La manifestazione internazionale presentata al Como Business Center

Per questa dodicesima edizione la Biennale Internazionale del Merletto, organizzata dal Comitato per la Promozione del Merletto di Cantù, ha scelto di presentarsi in una vetrina che internazionale lo sia davvero, quella di Expo.

La rassegna in programma in città dall'11 al 25 ottobre è stata infatti presentata ufficialmente ieri mattina nello spazio messo a disposizione da Como Business Center al Padiglione Italia. Protagonista assoluto quello che ormai nel mondo è conosciuto non solo come il pizzo, ma il pizzo di Cantù. Ma, questo l'obiettivo perseguito con tenacia negli anni, questo storico saper fare d'eccellenza non resta immutato. Cambia pelle, e stavolta si coniuga con l'alimentazione. Soprattutto, strada che si sta percorrendo da tempo con successo, si coniuga col design.

A essere messi in mostra in ottobre saranno veri e propri merletti d'autore, esclusivi pezzi unici raccolti nella sezione «Merletti&Design». Ideati da designer di fama internazionale del calibro di Patricia Urquiola, Luca Scacchetti, Alessandro Mendini e Ugo La Pietra. Progetti d'eccezione che, ha assicurato il presidente del Comitato per la Promozione del Merletto Renata Casartelli, che pure mantiene il riserbo per non guastare la sorpresa ai visitatori, forse porteranno a reazioni diverse, per alcune soluzioni audaci rispetto alla tradizione, ma di certo faranno parlare di sé.

D'altronde lo slogan di questa edizione è «Exporremo meraviglie». Le loro creazioni sono già state trasformate in progetto e le merlettaie più esperte sono al tombolo per dar vita alle trine. I pezzi in questione saranno tovaglie, perché proprio questo è l'oggetto protagonista di questa Biennale. La tovaglia, che oltre a vestire la tavola con pizzi e ricami ha proprio questa seconda funzione, nutrire lo



La Biennale del Merletto crede in Expo

spirito, dare gioia agli occhi e suscitare stupori.

Alla presentazione non è mancato l'assessore regionale alla Cultura Cristina Cappellini e, in rappresentanza dell'amministrazione canturina, l'assessore alle Attività Produttive Luca Delfinetti. Una presentazione ambiziosa: «Per noi - conferma Casartelli - si è trattato di un'opportunità molto preziosa. Oggi si deve essere in Expo, per poter avere visibilità, per far conoscere il proprio lavoro, per creare contatti importanti». Le sedi espositive della Biennale saranno diverse. In Villa Calvi è

prevista anche la sezione «Le tavole degli chef»: alcuni degli chef italiani più accreditati sono stati invitati a partecipare proponendo uno scenario con complementi e servizi concepiti da loro o da loro ritenuti il meglio per bellezza e funzionalità.

E sono attesi ospiti stellati. Altri luoghi che ospiteranno i merletti saranno il Cortile delle Ortensie in via Matteotti e Corte San Rocco e poi eventi collaterali al Museo Prepositurale della Comunità Pastorale di San Vincenzo e al liceo artistico Fausto Melotti.

Silvia Cattaneo